

Pratica SAC n. 30273/2022

Provincia di Reggio Emilia
Servizio Pianificazione Territoriale
Piazza Gioberti n. 4
42121 Reggio Emilia
PEC: provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it

OGGETTO: Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera b) della LR n. 24/2017 per l'approvazione del progetto per la realizzazione di "Nuovo magazzino di stagionatura formaggio presso lo stabilimento Latteria Tullia sca" sito in via Tullie n. 10 in Comune di Rolo, in variante agli strumenti urbanistici vigenti – rapporto istruttorio

Viste le disposizioni normative in tema di valutazione ambientale di piani e programmi:

- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, Parte seconda, in tema di valutazione ambientale di piani e programmi;
- Legge Regionale n. 20/2000 e Legge Regionale n. 24/2017 in tema di valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale dei piani urbanistici comunali.

Visto l'art. 15 comma 5 della Legge Regionale n. 13/2015 si trasmette il seguente Rapporto istruttorio.

RAPPORTO ISTRUTTORIO

Premesso che:

il Comune di Rolo con nota prot. n. 8558 del 15/11/2022 in atti ARPAE al prot. n. PG/2022/187947 del 15/11/2022, ha trasmesso gli elaborati costitutivi del progetto riguardante la realizzazione di "Nuovo magazzino di stagionatura formaggio presso lo stabilimento Latteria Tullia sca" sito in via Tullie n. 10 in Comune di Rolo, in variante agli strumenti urbanistici vigenti, nell'ambito del procedimento unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera b) della LR n. 24/2017. Contestualmente il Comune di Rolo ha indetto la conferenza di servizi in forma semplificata e modalità asincrona per l'approvazione del progetto ai sensi dell'art. 14bis della Legge n. 241/1990 per l'acquisizione dei pareri degli Enti nell'ambito del procedimento unico stesso.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | tel 0522 336011 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Viste le note del Comune di Rolo, prot. n. 9576 e prot. n. 9578 del 22/12/2022, acquisite agli atti al prot. n. PG/2022/210350 e n. 210351 del 22/12/2022, con cui sono state trasmesse le integrazioni.

Vista la nota del Comune di Rolo prot. n. 9737 del 28/12/2022, acquisita agli atti al prot. n. PG/2022/213010 del 29/12/2022, con cui è stata completata la trasmissione delle integrazioni.

Vista infine la nota del Comune di Rolo, prot. n. 208 del 10/01/2023, acquisita agli atti al prot. n. PG/2023/4176 dell'11/01/2023, con cui sono stati trasmessi i pareri degli Enti ed è stato comunicato che durante il periodo di pubblicazione e deposito degli elaborati di progetto con avviso sul BURERT n. 300 del 12/10/2022 non sono pervenute osservazioni. Nella medesima nota il Comune di Rolo ha precisato che *“ai sensi dell’art. 14-bis, comma c) della Legge 241/1990, essendo trascorsi oltre 45 giorni dalla data di indizione della conferenza di servizi, e non riguardando amministrazioni espressamente preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali o della tutela dei cittadini, si prescinde dal parere del Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in destra Po e dal parere del Comune di Moglia (MN), acquisendo il parere favorevole espresso per silenzio-assenso”*.

Considerato che dagli elaborati emerge che:

- la Latteria Tullia è ubicata nella parte nord del territorio comunale di Rolo, al confine con il Comune di Moglia in Lombardia, ed è posta all’interno di un ampio complesso produttivo in cui è presente anche la Stalla Tullie;
- il progetto consiste nella costruzione di un nuovo fabbricato attrezzato per lo stoccaggio/stagionatura delle forme di Parmigiano Reggiano prodotte in azienda, in ampliamento del magazzino esistente, al fine di ottimizzare la gestione dell’attuale produzione ed aumentare la capacità di stagionatura;
- il nuovo magazzino avrà superficie complessiva pari a 1.586 mq e altezza massima pari a 9,20 metri, analogamente al magazzino esistente; i due fabbricati saranno funzionalmente collegati tra loro tramite un tunnel di larghezza pari a 7,25 metri;
- l’area sulla quale verrà edificato il nuovo magazzino fino al 2012 era interessata da un fabbricato rurale demolito a causa dei danni riportati a seguito del terremoto; il progetto prevede preliminarmente la rimozione della pavimentazione tuttora presente e delle fondazioni del precedente fabbricato; si prevede inoltre la demolizione di un fabbricato ad uso basso servizio e di un fabbricato ad uso deposito collegato al magazzino esistente;
- l’insediamento dell’intero complesso produttivo è classificato dal PSC come “Ambiti ad alta vocazione agricola” e dal RUE come “Insediamenti rurali con specifica vocazione agricola”; la Variante prevede che l’area di intervento, che comprende il nuovo fabbricato e il

collegamento al magazzino esistente, venga individuata negli elaborati urbanistici con apposita simbologia e riclassificata come “Interventi soggetti ad art. 53 LR 24/2017”;

- l’accesso all’area della Latteria Tullia avviene dall’ingresso esistente posto ad est su via Tullie; l’intervento non prevede la modifica della viabilità e dell’accesso all’area, ma solo una parziale rimodulazione della viabilità interna funzionale alle attività di carico/scarico del nuovo magazzino;
- si prevede la piantumazione di esemplari arborei di essenze autoctone lungo i lati nord ed est del nuovo magazzino;
- negli elaborati si evidenzia che non sono previste nuove acque reflue, in quanto nel nuovo magazzino non sono previste lavorazioni del prodotto ma solo stagionatura; a tal fine gli elaborati integrativi sono comprensivi di un’ulteriore planimetria con il layout delle reti fognarie allo stato attuale e allo stato di progetto sia della Latteria Tullia che dei fabbricati produttivi della Stalla Tullie;
- gli elaborati sono comprensivi di Relazione idraulica e idrologica nella quale si evidenzia che, ai fini del rispetto del principio di invarianza idraulica, risulta necessario garantire un volume di laminazione delle acque meteoriche pari a 97 mc; a tal fine nella Relazione si prevede la possibilità di realizzare due pozzi disperdenti collegati alla rete di raccolta delle acque meteoriche con portata pari a 19,6 litri/secondo ciascuno;
- nella zonizzazione acustica del territorio comunale di Rolo il complesso produttivo costituito dalla Latteria Tullia e dalla Stalla Tullie è inserito in classe V “aree prevalentemente industriali”; nel Rapporto ambientale si evidenzia che dai risultati delle misurazioni fonometriche effettuate è emerso il rispetto dei limiti assoluti di emissione e di immissione di classe V e che non sono attese variazioni del clima acustico attuale a seguito della realizzazione degli interventi in progetto; non si prevede pertanto una modifica agli elaborati della zonizzazione acustica comunale;
- negli elaborati integrativi è contenuta una relazione riguardante le emissioni in atmosfera ed il rumore nella quale si evidenzia che il nuovo progetto non prevede nuovi impianti con nuove emissioni in atmosfera, in quanto il nuovo magazzino prevede unicamente un impianto di trattamento aria per il controllo della temperatura ed umidità all’interno dei locali di stagionatura, per il cui funzionamento si utilizzerà l’impianto di climatizzazione già presente sul magazzino esistente;
- è prevista l’installazione di pannelli fotovoltaici sia sulla copertura del nuovo magazzino che sulla copertura del magazzino esistente, complessivamente l’impianto avrà potenza pari a 498,82 kWp; gli elaborati integrativi sono comprensivi di un’analisi dei consumi elettrici esistenti e futuri dell’intera attività della Latteria Tullia, confrontati con la produzione energetica dell’impianto fotovoltaico; dall’analisi emerge che l’azienda, allo stato attuale, ha

un consumo complessivo pari a circa 1.017.621 kWh/anno; con la realizzazione del progetto, il consumo previsto del nuovo magazzino, analogo per dimensione ed utilizzo a quello già esistente, risulterà pari a circa 300.000 kWh/anno, quindi con un consumo totale futuro pari a circa 1.317.621 kWh/anno; l'impianto fotovoltaico previsto avrà una produzione totale stimata pari a circa 549.472 kWh/anno, con una riduzione del consumo totale attesa pari a circa il 24,5% rispetto ai consumi attuali, corrispondenti ad una mancata emissione in atmosfera di circa 274,74 tonnellate di CO₂.

Visti i pareri, allegati al presente Rapporto istruttorio, espressi sia in riferimento al progetto che alla variante urbanistica:

- Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Distretto di Reggio Emilia, prot. n. PG/2023/0003977 del 10/01/2023, ad esito favorevole condizionato a quanto segue:
 1. nella fase di progettazione esecutiva e di realizzazione delle opere previste dal progetto, dovrà essere verificata la necessità di impianti soggetti ad autorizzazione ambientale (es. AUA per eventuali impianti termici con emissioni in atmosfera), al fine di garantire che venga presentata preventivamente la specifica richiesta di autorizzazione da inoltrare ad ARPAE SAC;
 2. dovranno essere evitate promiscuità o disfunzioni delle reti fognarie per acque bianche e per acque nere, con particolare riferimento alla verifica degli allacciamenti nei rispettivi collettori ed alla installazione di idonei pozzetti d'ispezione nei punti di recapito;
 3. in merito alla previsione di realizzare eventuali pozzetti di drenaggio delle acque bianche con sistemi di dispersione nel suolo, dovrà essere valutata la fattibilità tecnica ed ambientale di tali opere, inviando apposita relazione preventiva ad ARPAE ed agli Uffici Comunali competenti. In ogni caso, si ricorda e si ribadisce che i suddetti pozzetti di drenaggio potrebbero ricevere unicamente le acque pluviali provenienti dalle coperture degli edifici;
 4. i rifiuti derivanti dal cantiere edilizio delle opere in progetto dovranno essere raccolti in contenitori idonei e dovranno essere gestiti nel rispetto delle norme vigenti, con particolare riferimento alla separazione ed al corretto conferimento dei rifiuti destinati al recupero;
 5. in merito alla valutazione previsionale dell'impatto acustico, nel parere si precisa quanto segue:
 - si dovranno rispettare i dati progettuali e le indicazioni fornite nello studio acustico previsionale allegato al progetto e si dovrà garantire la corretta esecuzione delle opere di installazione e di manutenzione degli impianti soggetti ad emissioni di rumore;
 - nella fase di attivazione/collaudato degli impianti in progetto si dovranno effettuare idonee misure fonometriche di verifica dei livelli di rumore presenti nelle condizioni più critiche, al fine di attestare il pieno rispetto dei limiti di rumore "assoluti e differenziali", redigendo una specifica relazione tecnica da inoltrare agli Uffici Comunali competenti;

- Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 2023/0001408 del 04/01/2023, ad esito favorevole condizionato al rispetto di specifici requisiti igienico-sanitari riguardanti i locali privi di aerazione ed illuminazione diretta e la stabilità e solidità dei fabbricati come previsto dal punto 1.1.1 di cui all'allegato IV del D.Lgs n. 81/2008 (art. 63); nel parere si richiama inoltre il rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza relativa alle cadute dall'alto;
- IRETI, prot. n. RT021492-2022-P del 28/11/2022, ad esito favorevole di fattibilità; per quanto riguarda la fognatura, nel parere si segnala l'assenza di infrastrutture IRETI nell'area dell'intervento proposto.

Valutato che:

- durante il periodo di pubblicazione e deposito a seguito di avviso sul BURERT n. 300 del 12/10/2022 il Comune di Rolo non ha ricevuto osservazioni relativamente al Procedimento Unico art. 53 LR n. 24/2017 in oggetto, come dato atto dallo stesso Comune di Rolo nella nota prot. n. 208 del 10/01/2023, acquisita agli atti al prot. n. PG/2023/4176 dell'11/01/2023.

Tutto ciò premesso, si ritiene che ai fini dell'approvazione del progetto per la realizzazione di "Nuovo magazzino di stagionatura formaggio presso lo stabilimento Latteria Tullia sca" sito in via Tullie n. 10, in variante agli strumenti urbanistici del Comune di Rolo, non siano attesi effetti ambientali negativi significativi, a condizione che sia rispettato quanto segue:

1. nelle successiva fase di progettazione dovranno essere rispettate le condizioni e prescrizioni contenute nei pareri di:
 - Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Distretto di Reggio Emilia, prot. n. PG/2023/0003977 del 10/01/2023;
 - Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 2023/0001408 del 04/01/2023;
2. in relazione alla componente acque, ai fini della tutela della qualità della risorsa idrica, per evitare di introdurre potenziali fonti di rischio di trasferimento di inquinanti nelle acque sotterranee, la realizzazione di pozzi disperdenti - così come ipotizzata nella Relazione idraulica e idrologica - deve essere attentamente valutata dal punto di vista ambientale, fermo restando che in tali strutture non devono essere convogliate acque diverse da quelle dei pluviali derivanti dalle coperture e deve comunque essere considerato quanto contenuto nel parere di ARPAE Servizio Territoriale prot. n. PG/2023/0003977 del 10/01/2023;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | tel 0522 336011 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

3. con riferimento alle previste operazioni di demolizione e smantellamento dei due fabbricati esistenti e "bonifica" dell'area, dovranno essere rispettate le normative vigenti in materia di rifiuti, coinvolgendo, se necessario, le relative Autorità competenti.

Il Dirigente
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

(Dott. Richard Ferrari)
firmato digitalmente

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005